



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 Del 15-03-2019

COPIA

Oggetto: TRIBUTI - TARI - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno quindici del mese di marzo alle ore 17:30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Il Consiglio Comunale del Comune suddetto, convocato con avvisi scritti, si è riunito in sessione straordinaria in prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano presenti:

FRANCI CLAUDIO	P	ARRIGHI MATTEO	P
PANEBIANCO SALVATORE	A	MASSAI CRISTINA	P
BADINI FEDERICO	P	GINANNESCHI SANDRO	P
GIANNETTI STEFANO	P	BARTALINI MICHELE	P
NANNETTI LUCIA	P	BORGONI FLAVIA	P
COPPI ALBERTO FEDERICO	P	VEGNI ALESSANDRA	A
SANITA' SIMONE	P		

Assegnati n. 13 in carica n. 13 presenti n. 11 e assenti n. 2

PITARDI ROMELIA	Assessore non Consigliere	Presente
COLOMBINI STEFANIA	Assessore non Consigliere	Presente
GIANNETTI FRANCO	Assessore non Consigliere	Presente

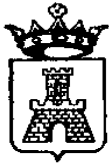
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. FRANCI CLAUDIO in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Barbasso Gattuso Simona.

La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della seguente deliberazione sono stati espressi pareri di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

CHE in data 20/09/2011 i Comuni di Arcidosso, Castell'Azzara, Castel del Piano, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;

CHE il Presidente della Giunta Regionale n.211 del 01.12.2011 ha preso atto della costituzione dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana e dell'insediamento dei relativi organi, dando altresì atto che dal 1 gennaio 2012 si producono gli effetti di cui all'art.15, comma 8 della L.R. 37/2008;

CHE l'Unione dei Comuni è pienamente operante;

VISTO il Decreto Presidente Unione n. 3 del 21/02/2019 "Nomina Responsabile di P.O. del Servizio IV- Riscossione Tributi Comunali dell'Area 4""i, per i Comuni Aderenti all'Unione del Comuni Montani Amiata Grossetana;

VISTA la Delibera di Giunta n. 32 del 26/02/2019 "Esercizio associato Riscossione Tributi Comunali - Nomina Responsabile di Imposta Unico per tutti i Comuni dell'Unione - Autorizzazione sostituzione della firma autografa con indicazione a stampa periodo 21/02/2019-31/05/2019";

Visto il decreto del Ministro dell' Interno del 07/12/2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018 con cui il termine di deliberazione del Bilancio di Previsione 2019/2020/2021 e relativi allegati è stato rinviato al 28/02/2019;

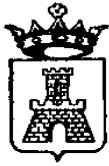
Visto il decreto del Ministro dell' Interno del 25/01/2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02 febbraio 2019 con cui tale termine è stato ulteriormente rinviato al 31/03/2019;

VISTO CHE, a far data dal 1° gennaio 2014, è istituita la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, secondo quanto prescritto dall'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014);

VISTO CHE tale disposizione legislativa abroga, con il successivo comma 704, il previgente sistema di tassazione sui rifiuti (TARES) previsto dall'articolo 14, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

RICHIAMATI:

- l'art.1 comma 169 della legge 27/12/2006 n. 196 che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

- l'art. 193 comma 3 del D.Lgs 267/2000 come modificato dall'art.1 comma 444 della L. 24/12/2012 n. 228 che consente di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza per il ripristino degli equilibri di bilancio e quindi entro i termini fissati per l'adozione degli atti di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RILEVATO nello specifico che il comma 683 dell'art.1 della L. 147/2013 testualmente recita "il consiglio comunale deve approvare , entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione , le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ad approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia Omissis "

VISTO il comma 654 dell'articolo 1 della l. n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario;

Rilevato che la regolamentazione della TARI è stato oggetto di approvazione consiliare con atto n.31 del 03/09/2014;

Visto il Regolamento TARI art.11) "Riduzioni e agevolazioni" che prevede al comma 8) la possibilità, in sede di determinazione delle tariffe, di deliberare riduzioni, sia sulla parte fissa che su quella variabile delle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici, il cui onere derivante dalla riduzione di cui sopra trova copertura mediante ripartizione sull'intera platea dei contribuenti;

Visto il Regolamento TARI art.11) "Riduzioni e agevolazioni" che prevede al comma 10) che demanda al Consiglio Comunale, in sede di approvazione delle tariffe, ai sensi dell'art. 52 del Dlgs. 446/1997, la possibilità di prevedere ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle già indicate nel regolamento, la cui copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse della fiscalità generale del comune stesso; in tale contesto si ripropone la conferma delle così dette "cantine", di valore storico urbanistico, completamente interrate afferenti le utenze domestiche con una riduzione del 100% (parte fissa e variabile) della tariffa applicata, i cui oneri quantificati in € 3.000,00 sono a totale carico del bilancio comunale;

Ritenuto, altresì opportuno avvalersi della facoltà concessa dall'art. 1 comma 652, della legge 147/2013, determinando gli stessi anche in misura inferiore rispetto ai valori indicati dal DPR 158/1999;

PRESO ATTO che il Piano Economico Finanziario redatto dall'Autorità di Ambito ATO TOSCANA SUD per l'anno 2019 è stato approvato con deliberazione del 20/02/2019;

VISTO l'allegato Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 redatto mutuando i dati e le informazioni così come trasmesse dall' Ato Toscana Sud relative all'anno



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

2019 ed integrando le stesse con i costi direttamente sostenuti dal Comune;

CONSIDERATO che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione;

RITENUTO pertanto approvare il Piano Finanziario per l'anno 2019, redatto sulla base dei dati contenuti nel Piano Economico Finanziario 2019 redatto dalla Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ato Toscana Sud, ed integrato con i costi previsti per il Comune per l'anno 2019, comportante una spesa complessiva di € 1.233.370,00 e le relative tariffe con decorrenza 1.1.2019,

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta della presente deliberazione, sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.i.,

PROPONE

- DI RICHIAMARE la premessa in narrativa a far parte integrante e sostanziale del dispositivo.
- DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, il Piano Finanziario TARI, comprensivo delle tariffe, per l'anno 2019, nell'importo di € 1.233.370,00, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - DI FISSARE per l'anno 2019, il tasso di copertura dei costi risultanti dal piano finanziario nella misura del 100%, da garantire attraverso l'applicazione delle tariffe determinate con il presente atto;
 - DI DARE ATTO che le tariffe contenute nel piano finanziario allegato ed approvate con la presente deliberazione hanno effetto dal 01/01/2019;
 - DI stabilire, ai sensi dell'art. 11, comma 10, del regolamento per l'applicazione della TARI, per il loro valore storico urbanistico che hanno per il comune le così dette "cantine" completamente interratoe afferenti le utenze domestiche con riduzione del 100% i cui oneri quantificati in € 3.000,00 sono a totale carico della fiscalità generale;



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

- DI STABILIRE la riduzione del 5% per il compostaggio domestico, sia sulla parte fissa e quella variabile, da applicare ai soli immobili abitativi, con le modalità contenute nell'articolo 11 del Regolamento TARI approvato con delibera del Consiglio n. 31 del 03/09/2014;
- DI PUBBLICARE ed inviare il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale del federalismo fiscale, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore;
- DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Tributi TARI – Approvazione del piano finanziario e delle tariffe 2019

Sindaco: quest'anno ci sarà un aumento medio del 6%.

Cons. Ginanneschi: ma noi come Comune abbiamo partecipato alle Assemblee dell'ATO in cui si decidono queste cose?

Sindaco: sì noi abbiamo partecipato, il fatto è che sul costo dei rifiuti i Comuni non possono interferire più di tanto a livello di ambito e noi facciamo parte dell'ambito Amiata.

Il problema vero è che non riusciamo a differenziare i rifiuti e questo porta al raddoppio della tassa. Siamo solo al 21% di differenziata.

Quindi ciò che ha inciso è un basso livello di differenziazione unito alla scelta, condivisa nell'ambito Siena Arezzo Grosseto, di investire per invogliare i cittadini a fare la raccolta differenziata altrimenti si andrà incontro ad una pesante sanzione da parte dell'Unione Europea. Quindi si è deciso di fare alcuni investimenti: 1. prevedere un'isola ecologica dove sarà installato un compattatore per i piccoli elettrodomestici; 2. consegnare una carta elettronica ai cittadini per il conferimento dei rifiuti.

Le Amministrazioni che verranno dovranno porsi il problema di come premiare chi differenzia, solo così forse si otterranno risultati apprezzabili.

E' aperta la discussione sulla ristrutturazione della differenziata, ciò comporterà una scelta tra: A) levare i cassonetti grandi e tenere bidoni piccoli aumentando le postazioni di raccolta e inserendo l'umido. Il problema è che nessuno vuole i cassonetti sotto casa, ma noi paghiamo anche in base a quanto carica il camion ad ogni passaggio; B) mantenere un sistema misto più o meno come quello attuale, con bidoncini nei luoghi attuali e bidoni più grandi da potenziare per tipologia diminuendo le postazioni.

Ass. Giannetti: la riorganizzazione del servizio avrà dei costi ma se l'Amministrazione che verrà deciderà di inserire l'umido si avranno dei benefici nel lungo periodo perchè smaltire l'umido ha un



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

costo di 30 € a tonnellata mentre l'indifferenziato, in cui oggi finisce l'umido, ci costa 170 € a tonnellata.

Cons. Borgoni: vorrei sapere che ci stanno a fare i cassonetti nella strada per le Ciaccine.

Sindaco: è un deposito dell'ex Co.Se.Ca.

Cons. Coppi: l'aumento della tassa è un rammarico ma ne abbiamo capito la genesi e rammarico maggiore è che il Comune non riesce a differenziare. Non siamo purtroppo riusciti a cambiare le cose, il 21% di differenziata è deplorabile. Il problema quindi non è la tassazione alta, che altro non è che la conseguenza del vero problema e cioè la mancanza di educazione a differenziare.

Cons. Bartalini: ma gli Ispettori ambientali che fino hanno fatto?

Ass. Giannetti: per il periodo in cui hanno operato, l'investimento – 12 mila € per 8 mesi – non è stato vano perchè se n'è parlato tanto e la gente aveva timore di sbagliare quindi i conferimenti sono stati più oculati. Tuttavia, visto l'aumento dovuto alla riorganizzazione, non ce la siamo sentiti di prevedere di nuovo quest'altra spesa.

VOTAZIONE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI: N. 11
CONSIGLIERI FAVOREVOLI: N. 8
CONSIGLIERI CONTRARI: N. 3

minoranza contraria

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Stessa votazione



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267;
Vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime, sulla stessa

PARERE

Per quanto attiene la regolarità tecnica.

Castel del Piano, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to BALOCCHI ALBERTO

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267;
Vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime, sulla stessa

PARERE

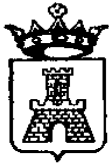
Per quanto attiene la regolarità contabile e

ATTESTA

La copertura finanziaria

Castel del Piano, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Pinzuti Roberta



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to FRANCI CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Barbasso Gattuso Simona

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

È pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18/ giugno 2009 n. 69) per quindici giorni consecutivi dal 26-03-19 (art.124, D.Lgs. 267/2000);

- Certificato di pubblicazione n.

Castel del Piano, 26-03-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Barbasso Gattuso Simona

Ed inoltre

Che la presente deliberazione

È dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

Castel del Piano,

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Castel del Piano, 26-03-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Barbasso Gattuso Simona

Comune di Castel del Piano
Ufficio Segreteria

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castel del Piano 26-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Barbasso Gattuso Simona
